

LA STORIA

NEL 1860 LA PRIMA EDIZIONE
CON ALLEVATORI E CONTADINI
NEGLI ULTIMI ANNI IL DECLINO

L'IDEA

UN NUOVO DOLCE LOCALE
IL "MAISAGIÀ" È STATO CREATO
PER ACCOMPAGNARE LA FESTA

VIMERCATE BANCARELLE DALLE 9 ALLE 24 NEL CENTRO STORICO

Alla Fiera di Santo Stefano

Stand, animali da cortile, trippa, pony e fuochi d'artificio



ENTUSIASMO La Sagra di Santo Stefano richiama centinaia di visitatori

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

C'È ANCHE un nuovo dolce locale, il Maisagià, ad accompagnare l'edizione 2019 dell'antica fiera di Santo Stefano in programma domani dalle 9 alle 24 nel centro storico. La sagra agostana, organizzata in onore del patrono della città, arriva portando stand, animali da cortile, trippa (la buseca), i pony e giochi di una volta, anguria e fuochi d'artificio. Da non perdere alle 10, durante la messa, il rito dell'incendio del pallone. Siamo alla quinta edizione della fiera firmata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. Bisogna andare indietro nel tempo per ritrovare nel suo pieno splendore questa festa legata al passato contadino. Nel 1860, anno della prima edizione, e per molto tempo

ancora, allevatori, contadini e artigiani riempivano le vie della città di merci e bestiame e la festa, tanta era la sua importanza, durava 3 giorni. Poi è finita nel dimenticatoio, mantenuta viva solo nelle funzioni religiose, fino a quando, nel 2015, la Pro loco non l'ha resuscitata. Stavolta i volontari hanno pensato di addolcirla con il nuovissimo Maisagià (in italiano: mai assaggiato prima): una pannocchia di pasta frolla con il cuore di cioccolato. È stato inventato da Mario Nava, pasticcere premiato dal Gambero Rosso, che ha trasformato le indicazioni del direttivo dell'associazione in una squisita ricetta. Si potrà comprare domani, a 3 euro, al banchetto della Pro loco, e diventerà un ospite fisso delle iniziative e manifestazioni popolari. In occasione della fie-

ra il centro si popola di bancarelle agroalimentari. Non mancheranno l'esposizione di animali tipici delle corti brianzole, l'irrinunciabile appuntamento con la trippa (alle 12, in piazza Santo Stefano), la sera musica e il ballo in piazza, e alle 23 i fuochi d'artificio. Nel pomeriggio, alle 16, c'è posto per giochi e divertimento in piazza Roma e piazza Castellana, anguria e gli assaggi di torta paesana in piazza Santo Stefano. Ci si può divertire e mettere alla prova il proprio stomaco, alle 17.30 in via Papa Giovanni XXIII, nella sfida "all'ultima fetta di anguria". La sera si può cenare nei bar e nei ristoranti del centro che offrono accompagnamento musicale.

ALLE 21.30 va in scena l'operazione nostalgia con "Un'estate fa", proiezione di filmati d'archivio della collezione video del Museo Must in Corte di Villa Sottocasa. Come da tradizione anche quest'anno ci saranno le visite guidate nei luoghi storici. Da segnare, alle 11.30, la visita (unica) a Palazzo Trotti, e alle 15.30 e alle 16.30 quelle alla chiesa di Santo Stefano, facendo un passo indietro di più di 1000 anni. In circa un'ora di visita si può sapere tutto o quasi dell'antica Collegiata, un edificio che nella tradizione cattolica sta a metà, per importanza, tra una chiesa e una cattedrale. Per informazioni e prenotazioni: 392.53.43.944; info@prolocovimercate.it. Hanno collaborato: Alpini di Vimercate, Avps, Birba Ranch, Agriturismo La Camilla, Centro San Gerolamo. Redaelli Ferramenta e Casalinghi, G'ala Geletaria, Isola delle Feste Vimercate.